

# Buon Martedì

## La colonna sonora di Bassani

**PIERO MIOLI**

**U**n flautista, due attori, un pianista e basta. È quanto basta a dare un ritratto di Bassani in musica, quello che questa sera alle 21 offre la Sala delle Stilate dell'Abbazia di Pomposa (Ferrara). Organizza l'Emilia Romagna Festival, che conosce la componente ferrarese della narrativa di Giorgio Bassani (nato a Bologna proprio cent'anni fa) ma anche i risvolti poetico-musicali della sua personalità e della sua scrittura. Musiche di De Sica, Morricone, Bacalov, Sakamoto, Rustichelli, Piovani e Rota annuncia inequivocabilmente la locandina, sotto i nomi di Fulvio

Fiorio, Enzo Vetrano, Stefano Randisi e Davide Finotti. Sorprese? Almeno in parte sì, perché il settore in versi dell'arte di Bassani non è notissimo e perché non sempre, guardando un bel film, si fa mente locale sulla colonna sonora. A proposito di cinema, Bassani prese le distanze dal 'Giardino dei Finzi Contini' diretto da Vittorio De Sica, che gli sembrava un po' troppo patinato: dalle sue belle musiche forse no, tuttavia, e difatti il De Sica che appare nel concerto di questa sera è Manuel (scomparso nel 2014), il sobrio figlio musicista dell'esuberante Vittorio. Vecchia la collaborazione con Nino Rota, e soltanto mediata: 'La mano dello straniero' di Mario Soldati che si serve di quella nobile ispirazione deriva da un racconto di Graham Greene, che Bassani ridusse a sceneggiatura. E Morricone? Potrebbe essere il momento più felice: fu nel 1987, quando Giuliano Montaldo guidò Philippe Noiret, Rupert Everett, Nicola Farron e Valeria Golino negli 'Occhiali d'oro', dal gran bel romanzo del 1958.



Peso: 14%